

PER SAPERNE DI PIÙ
www.interno.gov.it
www.repubblica.it

Le città al voto

Napoli, 10mila in corsa A Torino altro record 18 candidati sindaco

Dalla figlia di Moro all'ex del Grande fratello tutti i nomi nelle liste del 5 giugno. Oggi si vota a Bolzano

NUMERI

1.368

I COMUNI
È il numero complessivo dei comuni al voto

13,5

GLI ELETTORI
Al voto del 5 giugno sono chiamati 13,5 milioni di italiani

10.000

RECORD DI CANDIDATI
Spetta a Napoli il record dei candidati al Comune

MONICA RUBINO

ROMA. Dalla figlia di Aldo Moro che corre per Roberto Giachetti all'ex concorrente del Grande Fratello 1 Roberta Beta che, con Ncd, sostiene Alfio Marchini a Roma. Dagli autisti del big del Carroccio che appoggiano Parisi a Milano ai due dem coinvolti nel caso primarie a Napoli. Ben 18 candidati sindaco a Torino e solo 2 a Platì, in provincia di Reggio Calabria.

Sono scaduti ieri alle 12 i termini per la presentazione delle liste per le prossime amministrative. Che adesso dovranno passare il vaglio delle commissioni elettorali per l'ok definitivo. Il 5 giugno quasi 13,5 milioni di italiani sono chiamati alle urne per decidere chi amministrerà le loro città. Si voterà in 1.368 Comuni. Di questi 1.178 appartengono a regioni ordinarie e 190 a regioni a statuto speciale (oggi urne aperte già in Trentino Alto Adige). Sette i capoluoghi di provincia al voto: Bologna, Cagliari, Milano, Napoli, Roma, Torino e Trieste. Tredici le città che superano i 100.000 abitanti: Bologna, Bolzano, Cagliari, Latina, Milano, Napoli, Novara, Ravenna, Rimini, Roma, Salerno, Torino e Trieste. Il comune più piccolo chiamato alle urne è Morterone, in provincia di Lecco, 38 abitanti e una sola lista con 9 candidati.

M5S IN 251 COMUNI

Tra il Pd alla ricerca di conferme e il centrodestra frammentato quasi dappertutto, fa discutere il caso del Movimento 5 stelle che ha presentato liste certificate solo in 251 comuni. Ma Beppe Grillo sul blog è ottimista: «Siamo triplicati in cinque anni».

16 LISTE A ROMA

In tutto i candidati sindaco di Roma sono 16 e le liste per le comunali 37. Oltre ai cinque "big" Virginia Raggi (M5s), Roberto Giachetti (Pd), il civico Alfio Marchini, Stefano Fassina (Si-Sel) e Giorgia Meloni (Fdi), corrono per la fascia di primo

I PERSONAGGI



MARIA FIDA MORO
A guidare la lista "Democratici e popolari Più Roma", che sostiene Giachetti, è Maria Fida Moro, figlia dello statista Dc assassinato nel 1978



CARLO GOLDONI
Il leghista in lista per il Consiglio di Milano, usa lo slogan: "Goldoni per tutti!", giocando sul suo cognome che in città è sinonimo di profittatici



GIOVANNI MONTIS
"Mr Muscolo", culturista e spogliarellista, si candida a sindaco di Capoterra (provincia di Cagliari) con una lista civica, dopo il no del M5S



DARIO DI FRANCESCO
Si presenta come il "nuovo Spartaco", il candidato sindaco di Roma intenzionato a guidare "la rivolta degli schiavi". Ha 56 anni, è sostenuto da cinque liste civiche



ROBERTA BETA
Conduttrice radiofonica, concorrente del primo Grande Fratello, è candidata al Consiglio di Roma nella lista Ncd pro Marchini

SEGRETERIA GENERALE
ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO
MUNICIPALE ED ELEZIONE DEI PRESIDENTI E
DEI CONSIGLI DELLE MUNICIPALITÀ

PROTOCOLLO
PRESENTAZIONE LISTE E CANDIDATI



FOTO: CANSA

cittadino anche Alessandro Mustillo del Partito comunista, Simone Di Stefano per Casapound, il giornalista e blogger Mario Adinolfi, Carlo Rienzi, presidente del Codacons, Alfredo Lorio del Movimento Sociale. E l'imprenditore Dario Di Francesco, che si definisce il "nuovo Spartaco".

A TORINO CORSA A 18

Il record delle candidature spetta a Torino con 18 aspiranti sindaco, sostenuti complessivamente da 38 liste e più di 8 mila in corsa per il consiglio comunale, una delle campagne elettorali più affollate della storia cittadina. Complice anche la proliferazione delle liste civette, compreso il tentativo di una "Lista del Grillo" di disturbo al M5s. La coalizione che sostiene Piero Fassino è formata da Pd, Moderati, lista civica Fassino e Progetto Torino. Il centrodestra si presenta diviso in tre sca-

glioni: Forza Italia con Osvaldo Napoli, Lega Nord e Fratelli d'Italia con il notaio Alberto Morano e una coalizione a guida Udc con Roberto Rosso.

LA MOGLIE DI VECCHIONI

Erano partiti in 13 per la conquista di Palazzo Marino, ma sono rimasti in 9, per un totale di 17 liste. Il centrodestra sostiene Stefano Parisi con sei liste: Forza Italia, Lega Nord, Milano Popolare, il partito dei pensatori, Fratelli d'Italia e la civica "Io corro per Milano". Il centro-sinistra candida Giuseppe Sala, sostenuto da quattro liste: Pd, SinistraXMilano (con capolista Daria Colombo, moglie del cantautore Roberto Vecchioni), Italia dei Valori e la formazione civica dell'ex commissario Expo. Tra gli altri candidati sindaco anche Maria Teresa Baldini per il movimento "Fuxia people", celebre per le sue crociate contro gli immigrati.

rewind a BOLOGNA

Anche a Bologna 9 candidati sindaco e 17 liste. Curiosamente i numeri sono identici a quelli delle comunali del 2011, quando Virginio Merola vinse al primo turno con il 50,4%. Il sindaco uscente va in cerca del bis sostenuto dal Pd e altre 4 liste. I principali sfidanti sono Lucia Borgonzoni (Lega Nord, Forza Italia, Fratelli d'Italia e due liste civiche) e Massimo Bugani del Movimento 5 stelle.

LA CARICA DEI VERDINIANI

Dodici - ma uno è in forse - i candidati nel capoluogo partenopeo, dove sono state presentate 47 liste per la cifra record di 10 mila candidati, uno ogni 50 votanti. Il sindaco uscente Luigi de Magistris è appoggiato da 15 liste e ha recuperato, in zona Cesarini, il sostegno di Idv. Per la pd Valeria Valente corrono, invece, i verdiniani di Ala. Ci riprova dopo 5 anni Gianni Lettieri, appoggiato da Forza Italia e da altre 12 liste. Una sola lista per Matteo Brambilla, candidato dei 5 Stelle.

IL RITORNO DI MASTELLA

A Benevento sono sette i candidati sindaco che aspirano a succedere a Fausto Pepe, fra cui l'ex leader dell'Udcure Clemente Mastella. L'ex guardasigilli, sostenuto da Forza Italia e Udc, proverà a strappare il capoluogo sannita al centrosinistra.

BOLZANO GIÀ ALLE URNE

Primo test elettorale nel Trentino Alto Adige, dove oggi centomila cittadini sono chiamati alle urne in 20 comuni, tra cui Bolzano. Qui il centrodestra si presenta più frammentato che mai: ben sei candidati, per lo più civici, ma riconducibili all'area che un tempo fu del Pd.

>BELPAESE

ALESSANDRA LONGO

Alemanno e la breccia di Porta Pia

ORA che la corsa elettorale è partita anche a Roma, bisognerebbe regalare a tutti i candidati il libro di Gianni Alemanno «Verità Capitale». Saprebbero così a che cosa vanno incontro. L'ex sindaco di Roma l'ha scritto in primis per raccontare la sua versione sull'infelice esperienza amministrativa di cui è stato protagonista ma lo propone anche come «manuale di sopravvivenza per i futuri primi cittadini di Roma». La sintesi: al netto delle responsabilità individuali, e anche giudiziarie, governare Roma è un'impresa titanica «perché le malattie della capitale hanno radici lunghe e profonde che partono fin dal giorno in cui i bersaglieri entrarono dalla breccia di Porta Pia». Ad dirittura. Tra burocrati inadeguati, controlli inefficienti, e parenti politici serpenti, il sindaco viene descritto come «un uomo solo che inciampa sulle pietre del proprio sentimento». Autobiografico ma utile.

©PRODUZIONE RISERVATA

©PRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA / ANTONIO BORRIELLO, PD NAPOLI

"Ho regalato l'euro ma corro lo stesso"

OTTAVIO LUCARELLI

NAPOLI. «Basta con le strumentalizzazioni. Anche Raffaele Cantone, presidente dell'Anticorruzione, ha spiegato al Paese che non c'è alcun reato nel dare un euro a chi vota alle primarie. Non è voto di scambio, non è compravendita di voti». Reagisce così Antonio Borriello, cinque anni Mister preferenze tra i democratici in città e ora di nuovo in corsa per il Pd in Comune dopo essere stato ripreso a marzo nel video di Fanpage mentre consegna un euro a una donna che si accinge a votare alle primarie.

Pentito di quel gesto?

«Era un'amica che conosco da 40 anni e credo davvero che si sia già strumentalizzato abbastanza. Anche gli amici di Antonio Bassolino in quel giorno hanno dato un euro a chi non aveva spiccioli. Bisogna smetterla. Non accetto lezioni di etica, non ci sto a essere messo nel tritacarne».

Qualche anno fa lei ha celebrato il matrimonio civile tra Bassolino e il deputato Annamaria Carloni e ora non c'è giorno in cui l'ex sindaco non le riservi qualche accusa. Perché?

«Non so perché Bassolino si comporti così. Dovrebbe accettare il risultato. Se avesse vinto lui le prima-

rie lo avrei sostenuto come sto facendo per Valeria Valente. Questa si chiama democrazia. Peraltro il Pd ha archiviato tutto da tempo».

Se tornasse indietro lo rifarebbe?

«Le commissioni del Partito democratico hanno archiviato la vicenda. La mia vita è altro. È passione civile, è impegno al servizio della mia comunità. Non ho ville o auto di lusso. Vivo nella mia periferia e vorrei contribuire al successo di Valeria Valente per aprire una prospettiva di sviluppo, di crescita e riscatto. Napoli è in grande sofferenza e serve il contributo di tutti».

©PRODUZIONE RISERVATA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

Procedura aperta Gara 1/L/2016 Appalto integrato per Progettazione definitiva, esecutiva, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione per lavori di restauro e risanamento conservativo Complesso del Frullone Napoli. CIG: 6658697298. Importo complessivo: Euro 12.477.957,67 oltre oneri fatturazione. Bando, atti di gara su: www.unina.it Scadenza: 30/09/2016 ore 12,00.

F.to Il Dirigente
della Ripartizione Attività Contrattuale e Relazioni con il Pubblico
Dott.ssa Carla Camelingo

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

GARA 5/S/2016
AVVISO DI GARA
L'Università degli Studi di Napoli Federico II indice una procedura aperta per la Gara 5/S/2016 Servizio di software update & support delle licenze Oracle dell'Ateneo. Per un importo soggetto a ribasso pari a Euro 350.000,00 oltre IVA. Il tutto con oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenti pari a zero. Bando su Internet: www.unina.it Scadenza: 23/05/2016 ore 12,00 Napoli, 11/04/2016

F.to Il Dirigente
Dott.ssa Carla Camelingo



VIDEO FANPAGE
Antonio Borriello, del Pd, venne ripreso nel video di Fanpage mentre fuori dai seggi dava un euro agli elettori